

COMUNE DI ROCCA DI PAPA
Citta' Metropolitana di Roma Capitale

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Paola Milizia

Fernando Antonio Mezza

Stefano Reali

Comune di Rocca di Papa

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n 7 del 19/04/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Rocca di Papa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rocca di Papa li 19/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Paola Milizia - Presidente

Dr. Fernando Mezza – Membro effettivo

Dr. Stefano Reali – Membro effettivo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rocca di Papa nominato con delibera consiliare n. 4 del 29/02/2016. Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 10/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 31/03/2017 con delibera n. 25 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione e i bilanci delle società partecipate relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - h) proposta la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:

- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
- n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote IMU, Tasi e addizionale Irpef e di approvazione delle tariffe TARI e per i tributi locali (Cosap e ICP);
- p) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#);
- q) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
- r) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- s) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- t) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 10/04/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Dalla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.6 in data 13/04/2017, emerge:

- un disavanzo di amministrazione di euro 333.311,73
- debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere;
- sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	816.506,86	0,00
Di cui cassa vincolata	762.221,15	597.260,74	275.421,85
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2](#) al [d.lgs.118/2011](#) e a conciliarla con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	195840,83	278.475,45	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	194246,22	240.289,92	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	105389,00	163.354,61		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.190.579,63	8.244.280,84	8.252.668,08	8.268.568,08
2	Trasferimenti correnti	803.559,80	871.205,02	345.648,65	345.648,65
3	Entrate extratributarie	3.915.340,62	2.694.962,94	2.258.303,52	2.231.103,52
4	Entrate in conto capitale	1.747.891,07	2.157.807,41	993.500,00	672.560,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.155,00	-		
6	Accensione prestiti	186.808,63	243.903,15	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.990.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00
	TOTALE	34.835.334,75	31.802.159,36	26.440.120,25	19.107.880,25
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	35.330.810,80	32.484.279,34	26.440.120,25	19.107.880,25

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		978.009,49	612.452,70	279.140,97	279.140,97
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.943.470,33	11.069.854,71	9.953.551,26	9.830.611,30
		di cui già impegnato		288.977,45	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	278.475,45	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.529.367,62	2.285.587,12	663.732,03	399.373,00
		di cui già impegnato		606.158,24	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	240.289,92	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	889.964,36	926.384,81	968.695,99	1.008.754,98
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	9.990.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	34.352.802,31	31.871.826,64	26.175.979,28	18.828.739,28
		di cui già impegnato		895.135,69	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	518.765,37	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	35.330.811,80	32.484.279,34	26.455.120,25	19.107.880,25
		di cui già impegnato*		895.135,69	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	518.765,37	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate pertanto non si rileva disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	10.554.409,40
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.289.226,08
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.237.446,17
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.462.976,37
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	274.684,55
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.769.609,10
	TOTALE TITOLI	39.588.351,67
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	39.588.351,67

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	15.684.969,65
2	<i>Spese in conto capitale</i>	4.144.917,80
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.074.868,72
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	10.082.491,67
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	8.390.909,86
	TOTALE TITOLI	39.378.157,70
	SALDO DI CASSA	210.193,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa è pari a zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria,</i>	9.578.356,73	8.244.280,84	17.822.637,57	10.554.409,40
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	418.021,06	871.205,02	1.289.226,08	1.289.226,08
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.240.837,44	2.694.962,94	5.935.800,38	5.237.446,17
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.305.168,96	2.157.807,41	4.462.976,37	4.462.976,37
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	30.781,40	243.903,15	274.684,55	274.684,55
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	179.609,10	7.590.000,00	7.769.609,10	7.769.609,10
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.752.774,69	31.802.159,36	47.554.934,05	39.588.351,67
1	<i>Spese correnti</i>	4.647.812,55	11.069.854,71	15.717.667,26	15.697.665,68
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.859.330,68	2.285.587,12	4.144.917,80	4.144.917,80
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	148.483,91	926.384,81	1.074.868,72	1.074.868,72
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	82.491,67	10.000.000,00	10.082.491,67	10.082.491,67
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	800.909,86	7.590.000,00	8.390.909,86	8.390.909,86
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.539.028,67	31.871.826,64	39.410.855,31	39.390.853,73
SALDO DI CASSA		8.213.746,02	- 69.667,28	8.144.078,74	197.497,94

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	278.475,45	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	612.452,70	279.140,97	279.140,97
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.810.448,80	10.871.620,25	10.845.320,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.069.854,71	9.953.551,26	9.830.611,30
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.009.188,60	777.008,00	883.338,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	926.384,81	968.695,99	1.008.754,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 519.767,97	- 329.767,97	- 273.187,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	579.140,97	389.140,97	332.560,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	- 0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 579.140,97 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

ANNO 2017

- proventi da permessi a costruire per € 300.000,00
- proventi da alienazione immobili comunali destinati al finanziamento del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (3/30) per € 279.140,97.

ANNO 2018

- proventi da permessi a costruire per € 110.000,00

- proventi da alienazione immobili comunali destinati al finanziamento del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (4/30) per € 279.140,97.

ANNO 2019

- proventi da permessi a costruire per € 110.000,00
- proventi da alienazione immobili comunali destinati al finanziamento di quota parte del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario (3/30) per € 222.560,00.

L'importo di euro 59.373,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da economie di rinegoziazione mutui Cassa Depositi e Prestiti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	518.765,37	0,00	0,00
Titolo 1	8.244.280,84	8.252.668,08	8.268.568,08
Titolo 2	871.205,02	345.648,65	345.648,65
Titolo 3	2.694.962,94	2.273.303,52	2.231.103,52
Titolo 4	2.157.807,41	993.500,00	672.560,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.487.021,58	11.865.120,25	11.517.880,25
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	11.069.854,71	9.953.551,26	9.830.611,30
Titolo 2	2.285.587,12	663.732,03	399.373,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	13.355.441,83	10.617.283,29	10.229.984,30
Differenza	1.131.579,75	1.247.836,96	1.287.895,95

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) indica tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), con delibera consiliare n. 18 del 31/03/2017

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) non è stata approvata con specifico atto ma inserita nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

L'Ente non ha adottato il piano triennale ma ha indicato nel DUP metodologie atte al conseguimento del medesimi obiettivi.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Il piano non è stato presentato in forma autonoma ma inserito nel Documento Unico di Programmazione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	278.475,45	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	240.289,92	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	518.765,37	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.244.280,84	8.252.668,08	8.268.568,08
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	871.205,02	345.648,65	345.648,65
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.694.962,94	2.273.303,52	2.231.103,52
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.157.807,41	993.500,00	672.560,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.069.854,71	9.953.551,26	9.830.611,30
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.009.184,60	777.008,00	883.338,84
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	23.653,97	8.806,83	30.116,19
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.037.016,14	9.167.736,43	8.917.156,27
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.285.587,12	663.732,03	399.373,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.285.587,12	663.732,03	399.373,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		2.164.418,32	2.033.651,79	2.201.350,98
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 2.975.557,82, con un aumento 92.712,05 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta a circa euro 15.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016	2016	2017	2018	2019
IMU/ICI	559.148,77	1.429.430,48	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOTALE	559.148,77	1.429.430,48	400.000,00	400.000,00	400.000,00
FONDO CDE		278.461,04	64.822,45	78.712,97	92.603,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mensa scolastica	19.170,70	114.600,00	16,72836
Scuola infanzia	8.500,00	46.000,00	18,47826
TOTALE	27.670,70	160.600,00	17,22958

Non sono stati previsti accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per i descritti servizi a domanda individuale.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 31/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 e art. 142 co 12 cds	540.000,00	540.000,00	540.000,00
TOTALE ENTRATE	540.000,00	540.000,00	540.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 22 in data 31/03/2017 la somma di euro 540.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 270.000,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2014	295.521,83	75,00%
2015	231.750,00	75,00%
2016	244.280,00	95,91%
2017	360.000,00	83,33%
2018	210.000,00	52,38%
2019	210.000,00	52,38%

Come previsto dalla legge di bilancio per l'anno 2017 dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni sono stati destinati a manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (strade e pubblica illuminazione).

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA A TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	275.694,16	263.927,08	271.361,86	271.361,86
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Segreteria generale	1	928.411,29	875.163,38	639.368,84	608.813,99
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziari	1	459.559,19	435.255,67	374.118,53	330.618,53
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Gestione entrate tributarie e fis	1	183.906,62	201.643,80	184.423,50	184.023,50
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	499.428,54	452.198,98	408.826,54	362.978,45
		2	154.032,50	761.993,21	410.859,03	150.000,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	480.918,10	566.465,71	508.090,12	450.890,12
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7- Elezioni, consultazioni, anagraf	1	263.206,79	200.895,17	170.790,84	170.790,84
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Assistenza tecnico-amm.va ee	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri Servizi Generali	1	431.937,75	521.500,19	350.388,23	350.388,23
	2	65.571,15	59.373,00	59.373,00	59.373,00	
	Totale Missione 1		3.742.666,09	4.338.416,19	3.377.600,49	2.939.238,52
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	741.059,62	721.516,40	712.269,70	687.210,66
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urb	1				
		2	0,00	323.000,00	0,00	0
	Totale Missione 3		741.059,62	1.044.516,40	712.269,70	687.210,66
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	113.452,02	84.800,00	32.800,00	32800
		2	3.780,56	74.889,00	0,00	0
	2- Altri ordini istr. non universitar	1	77.491,37	78.981,26	72.961,56	72541,25
		2	0,00	51.645,39	0,00	0
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	215.976,70	238.089,04	217.888,00	201175,86
	7- Diritto allo studio	1	43.087,74	24.406,08	24.406,08	24.406,08
	Totale Missione 4		453.788,39	552.810,77	348.055,64	330.923,19
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	1.000,00	11.196,50	0,00	0,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cu	1	55.468,37	58.685,14	62.242,90	61778,48
		2				
	Totale Missione 5		56.468,37	69.881,64	62.242,90	61.778,48

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	9.351,86	8.233,60	7.356,82	6124,45
		2	170.165,60	170.165,60	0,00	0,00
	2 - Giovani	1				
		2				
Totale Missione 6			179.517,46	178.399,20	7.356,82	6.124,45
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	13.705,35	17.400,00	17.400,00	17.400,00
		2	9.296,22	9.296,22	0,00	0,00
	Totale Missione 7			23.001,57	26.696,22	17.400,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.920,24	400,00	400,00	400
		2	602.266,03	0,00	0,00	0
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.600,00	1.000,00	0,00	0,00
		2	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale Missione 8			645.786,27	41.400,00	40.400,00	40.400,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	58.778,00	54.678,00	54.678,00	54.678,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	28.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	3 - Rifiuti	1	2.905.867,81	2.950.977,88	2.965.977,88	2980977,88
		2	0,00	0,00	0,00	0
	4 - Servizio idrico integrato	1	24.668,54	23.246,05	18.747,60	20.168,98
		2	271.422,08	473.794,58	0,00	0,00
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	2.642,57	2.442,92	2.234,90	2.018,16
		2	114.833,48	134.839,88	33.500,00	30.000,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Qualità dell'aria riduzione inqu	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale Missione 9			3.406.212,48	3.689.979,31	3.125.138,38	3.137.843,02
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	498.589,87	509.639,87	509.639,87	509.639,87
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	522.247,49	593.730,79	533.139,22	489782,24
		2	0,00	66.590,24	0,00	0
Totale Missione 10			1.020.837,36	1.169.960,90	1.042.779,09	999.422,11
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	39.392,95	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2 - Interventi a seguito calamità n	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 11			39.392,95	17.000,00	17.000,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	184.844,00	126.600,00	126.600,00	126.600,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2- Interventi per disabilità	1	441.797,75	408.985,00	408.985,00	408.985,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	3- Interventi per anziani	1	71.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
		2	0,00	0,00	0,00	0
	4- Int. soggetti rischio esclusione	1	77.034,04	79.461,81	71.534,04	71.534,04
		2	0,00	0,00	0,00	0
	5 - Interventi per le famiglie	1	150.279,29	203.004,95	125.000,00	125.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-s	1	3.479,96	3.479,96	3.479,96	3.479,96
	8 - Cooperazione e associazionism	1	0,00	0,00	0,00	0
	9 - Servizio necroscopico, cimiteri	1	175.408,35	167.006,91	143.626,44	142.589,84
	2	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
	Totale Missione 12		1.173.843,39	1.143.538,63	1.034.225,44	1.033.188,84
13 - Tutela della	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Commercio, reti distr, consuma	1	0,00	0,00	0,00	0
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 14		0,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato la	1	0,00	0,00	0,00	0
		2	0,00	0,00	0,00	0
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim,	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist.	1	0,00	0,00	0,00	0
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton.	1 - Relazioni finanz.con altre aut.	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop	1	0,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	5.561,06	50.000,00	47.000,00	46.000,00
	2 - FCDE	1	1.984.702,94	1.009.188,60	777.008,00	883338,84
	3 - Altri fondi	1		23.653,97	8.806,83	30116,19
	Totale Missione 20		1.990.264,00	1.082.842,57	832.814,83	959.455,03

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		0,00	0,00	0,00	0
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	889.964,36	926.384,81	968.695,99	1.008.754,98
	Totale Missione 50		889.964,36	926.384,81	968.695,99	1.008.754,98
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	10.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00	0,00
	Totale Missione 60		10.000.000,00	10.000.000,00	7.000.000,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	9.990.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00
	Totale Missione 99		9.990.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00	7.590.000,00
TOTALE SPESA			34.352.802,31	31.871.826,64	26.175.979,28	18.828.739,28

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.090.554,83	2.345.290,56	2.093.709,08	2.078.047,79
102	imposte e tasse a carico ente	119.879,72	142.636,15	129.168,19	128.117,34
103	acquisto beni e servizi	5.626.406,90	5.797.853,68	5.494.853,69	5.329.534,69
104	trasferimenti correnti	532.590,19	806.765,46	747.605,72	747.646,72
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	560.263,71	541.512,05	496.678,58	436.788,56
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste corretive delle entrate	380.251,99	15.000,00	15.000,00	15.000,00
110	altre spese correnti		1.420.796,81	976.536,00	1.095.476,20
TOTALE		9.309.947,34	11.069.854,71	9.953.551,26	9.830.611,30

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 100.212,52;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.093.791,77;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	2.241.214,48	2.345.290,56	2.093.708,08	2.078.047,79
di cui Fondo pluriennale vincolato macroaggregato 101		-180.386,81		
Spese macroaggregato 103	1.310,80	24.605,00	24.605,00	24.605,00
Irap macroaggregato 102	124.570,77	142.636,15	129.168,19	128.117,34
di cui Fondo pluriennale vincolato macroaggregato 102		-10.942,60		
Altre spese:	24.979,22			
Altre spese: quota parte spesa personale flessibile del piano di zona a carico del Comune		15.668,00	15.668,00	15.668,00
Totale spese di personale (A)	2.392.075,27	2.336.870,30	2.263.149,27	2.246.438,13
(-) Componenti escluse (B)	298.283,50	270.915,87	242.829,21	242.829,21
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	2.093.791,77	2.065.954,43	2.020.320,06	2.003.608,92
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.093.791,77.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2017 in euro 11.000,00, per l'anno 2018 in euro 10.000,00 e per l'anno 2019 è pari a zero.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni di spesa per l'anno 2017 l'Ente dovrà tener conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010 prorogata fino al 31/12/2017 dall'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244. Tale riduzione è pari al 10% degli importi risultanti alla data del 30/4/2010 corrisposti per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate percepite dai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e dai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle

riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	67.191,20	80,00%	13.438,24	11.000,00	10.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.061,60	80,00%	2.012,32			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	16.133,66	50,00%	8.066,83	0,00	0,00	0,00
Formazione	8.000,00	50,00%	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE	101.386,46		27.517,39	15.000,00	14.000,00	4.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) considerando al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.244.280,84	521010,30	521010,30	0,00	6,32
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	871205,02	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.674.962,94	488.174,31	488.174,31	0,00	18,25
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.157.807,41	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	13.948.256,21	1.009.184,61	1.009.184,61	0,00	7,24
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	11790.448,80	1009.184,61	1009.184,61	0,00	8,56

ANNO 2018

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.252.668,08	635.615,37	635.615,37	0,00	7,70
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	345.648,65	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.258.303,52	141392,63	141392,63	0,00	6,26
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	993.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.850.120,25	777.008,00	777.008,00	0,00	6,56
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.856.620,25	777.008,00	777.008,00	0,00	7,16
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	993.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.268.568,08	751.265,16	751.265,16	0,00	9,09
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	345.648,65	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.216.103,52	132.073,68	132.073,68	0,00	5,96
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	672.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.502.880,25	883.338,84	883.338,84	0,00	7,68
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	10.830.320,25	883.338,84	883.338,84	0,00	8,16
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	672.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 50.000,00 pari allo 0,4517% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 47.000,00 pari allo 0,4721% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 46.000,00 pari allo 0,4679% delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	23.653,97	8.806,83	30.116,19
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	23.653,97	8.806,83	30.116,19

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta ad € 50.000,00 e rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi. I servizi esternalizzati in essere non sono affidati a soggetti partecipati. Si ricorda che i principali servizi esternalizzati (contratti di servizio) in essere sono rappresentati da:

- a) Raccolta nettezza urbana e verde pubblico affidato alla Cosvega Srl;
- b) Refezione scolastica (Mensa) affidato alla Siarc Spa;
- c) Servizi cimiteriali affidati alla Magif Servizi Srl;
- d) TPL Trasporto Pubblico Locale e trasporti scolastici (scuolabus) affidato alla Schiaffini Srl;
- e) Riscossione coattiva entrate affidata alla Maggioli Tributi Spa.

Il Comune non partecipa società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.. Inoltre, l'ente nel corso dell'esercizio 2016 non ha proceduto ad ampliare alcun oggetto dei contratti di servizio.

L'ente detiene le seguenti partecipazioni minime in società e consorzi:

codice società partecipata	fiscale	Ragione sociale/Denominazione	Forma dell'Ente	giuridica	Quota partecipazione diretta	di
05420831009		Consorzio GAIA – GESTIONE ASSOCIATA INTERVENTI AMBIENTALI – SPA, VIA CARPINETANA SUD, 144, Colleferro (RM), Italia	Società per azioni in amministrazione controllata		0,08%	
05459031000		Consorzio per il sistema bibliotecario Castelli Romani,	Consorzio		7,1%	

	viale Mazzini, 12, Genzano di Roma (RM), Italia		
05920701009	PROMOZIONE CASTELLI ROMANI SPA, P.zza di Villa Carpegna, 42/c, Roma, Italia	Società per azioni in liquidazione e scioglimento	10,2%
05848061007	ACEA ATO 2 – Gruppo ACEA SPA in forma abbreviata ACEA ATO 2 SPA	Società per azioni	0,0001% arrotondato (n. 1 azione su n. totale 36.283.432)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 **ad eccezione** del consorzio Gaia SPA che approva le relazioni semestrali sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione predisposta dal commissario straordinario in quanto la società in amministrazione controllata.

Nell'ambito del piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni, in data 16/06/2016, è stato sottoscritto un atto notarile per la dismissione delle partecipazioni detenute dal Comune di Rocca di papa nella Società Ambiente Energia e Territorio Spa (quota di partecipazione pari allo 0.0383%), mediante cessione delle azioni ai sensi dell'art. 1, c. 611, lett. A) della Legge 190/2014 e dell'art. 8 dello Statuto societario, ai sensi della delibera di Consiglio comunale n. 71 del 30/11/2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	163.354,61		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	59.373,00	59.373,00	59.373,00
alienazione di beni, usi civici, trasformazione diritti di superficie	373.072,73	310.859,03	50.000,00
contributo per permesso di costruire, sanatorie, danno ambientale, proventi cimitero	420.000,00	260.000,00	260.000,00
sanzioni amministrative	200.000,00		
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	739.593,71		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	243.903,15		
prestiti obbligazionari			
altri strumenti finanziari			
migliori boschive	46.000,00	33.500,00	30.000,00
totale	2.245.297,20	663.732,03	399.373,00

Il totale dei mutui previsti nel 2017 è rappresentato da nuovi mutui per € 170.165,60 per adeguamento campo sportivo Gavini Lionello, la restante parte è relativa a residui mutui con diverso utilizzo.

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	€ 59.373,00	€ 59.373,00
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<i>Totale spesa investimento</i>	€ 59.373,00	€ 59.373,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Stampanti fotocopiatrici e fax	Consulting service srl	01/01/2019	€ 8.784,00

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto il sostenimento di alcuna spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	516.401,25	491.501,59	461.678,58	436.788,56
entrate correnti	10.335.583,03	10.421.909,14	10.421.909,14	10.421.909,14
contributo erariale su c/interessi su mutui	20.758,00	20.758,00	20.758,00	20.758,00
Interessi passivi netti	495.643,25	470.743,59	440.920,58	416.030,56
% su entrate correnti	4,80%	4,52%	4,23%	3,99%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	16.967.576,09	15.979.013,92	15.237.545,47	14.332.842,45	13.364.146,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	170.165,70	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	988.562,17	741.468,45	1.074.868,72	968.695,99	1.008.754,98
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	15.979.013,92	15.237.545,47	14.332.842,45	13.364.146,46	12.355.391,48

Nel 2017 l'importo relativo a "prestiti rimborsati" è comprensivo delle quote capitali mutui e prestiti di competenza dell'anno stesso (pari ad € 926.384,81) e della quota capitale mutui della Cassa Depositi e Prestiti Spa in scadenza a dicembre 2016 (pari ad 148.483,919) pagata, su indicazione della Cassa DDPP Spa stessa in data 02/01/2017.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	538.120,81	521.579,05	491.501,59	461.678,58	436.788,56
Quota capitale	988.562,17	889.952,36	926.384,81	968.695,99	1.008.754,98
Totale	1.526.682,98	1.411.531,41	1.417.886,40	1.430.374,57	1.445.543,54

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sebbene appaiano attendibili è opportuno che siano verificate in sede di salvaguardia degli equilibri

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo

economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato gli aggiornamenti al Documento Unico di Programmazione effettuati con deliberazione di Giunta n. 24 del 31/03/2017.
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sull'aggiornamento al DUP del 31/03/2017 e **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Paola Milizia

f.to Fernando Antonio MEZZA

f.to Stefano Reali